

I Centri di Servizio in un rapporto presentato a Roma Una risorsa essenziale per il volontariato

ROMA, 20. Una realtà al servizio del volontariato e dei cittadini, attivamente presente in ogni regione e provincia. È questa la fotografia dei 77 Centri di Servizio per il Volontariato che emerge da «Report 2007», il documento informativo stilato da «CsvNet», il Coordinamento nazionale dei Centri di servizio, presentato oggi a Roma. Quella dei Centri è un'esperienza in crescita, una regia unitaria governata dal volontariato a favore del volontariato e a contatto con le istituzioni locali.

La pubblicazione del «Report 2007» nasce dall'esigenza dei Centri di servizio di far conoscere la propria organizzazione, la diffusione nel territorio, i servizi attivati, i destinatari raggiunti e le risorse impiegate, con l'obiettivo di far cogliere a tutti la pluralità dei percorsi e delle attività svolte.

Per il 2007 i Centri di Servizio hanno ricevuto dalle fondazioni di origine bancaria circa 108 milioni di euro e impiegato 1.099 lavoratori continuativi — una forza lavoro per il sessantatré per cento al femminile — allo scopo di finanziare progetti e attività dedicate al volontariato. Nel complesso, questi hanno prodotto circa ottantamila servizi logistici, settantamila consulenze, quasi ventimila attività di orientamento e quattromila progetti di volontariato finanziati per circa 23 milioni di euro. A essi hanno avuto accesso 24.800 organizzazioni di volontariato, pari al 57 per cento di quelle esistenti in Italia, oltre a numerose altre organizzazioni e cittadini.

I Centri di Servizio per il Volontariato sono enti di natura associativa formati dall'insieme più rappresentativo delle organizzazioni di volontariato di un territorio. Tra i principali servizi, vi sono la promozione e la progettazione sociale. Ma soprattutto la formazione, con quasi 103.000 ore di attività seminariale e di corsi di aggiornamento: un incremento dell'ottantacinque per cento rispetto al 2006. Sono state poi organizzate duemila iniziative finalizzate al coinvolgimento diretto delle persone, anche non volontari. Complessivamente, il 2007 è stato un anno di forte crescita per tutte le principali aree d'intervento dei Centri: è avvenuto un incremento del tredici per cento nei servizi logistici, del ventidue per cento nelle consulenze e del trentasette per cento nelle attività di accompagnamento del volontariato. I cittadini che ne hanno potuto usufruire sono stati circa 51.000. Notevole anche lo sforzo di trasparenza sull'uso delle risorse, soprattutto nella redazione dei bilanci sociali, e nel controllo della qualità dei servizi erogati: i tre quarti dei Centri ha un regolamento di servizio, e circa la metà una Carta dei servizi.

